



Bombarda (Verdi): meglio mangiare frutta e verdura «Scuola, stop alle merendine»

TRENTO — Il Trentino dichiara guerra alle merendine nelle scuole. E, in alternativa alle macchinette fornitrici di «cibi spazzatura» ricchi di grassi zuccheri e conservanti, propone alimenti freschi come frutta e verdura di stagione. Mele al posto delle brioches, insomma. L'attacco arriva simultaneamente da parte del gruppo provinciale dei Verdi e democratici per l'Unione che hanno presentato una proposta di mozione in tre punti e dal vice presidente del consiglio regionale Mario Magnani intervenuto nei giorni scorsi alla commissione Deve del Comitato regionali dell'Unione europea in merito al Libro bianco della Commissione europea sull'alimentazione.

In entrambi i casi si parte dal presupposto che l'obesità e il sovrappeso sono problemi sempre più crescenti sia in Europa sia nel resto del mondo e diffusi in particolare tra la popolazione giovanile. Roberto Bombarda, consigliere verde, nella mozione propone, dopo aver sottolineato «i dati allarmanti emersi dall'ultimo congresso internazionale sull'obesità di Sid-

ney, che un terzo dei ragazzi delle nuove generazioni presenta obesità grazie ai cosiddetti "cibi spazzatura" ricchi di grassi, nonché per la cattiva informazione veicolata dalla pubblicità». E propone un piano d'attacco in tre punti per cercare di frenare il fenomeno in provincia. «Bloccare la vendita di merendine e dolci nei distributori automatici delle scuole; sostituirle

con prodotti vegetali, meglio di stagione e di origine locale o equosolidale; istituire già dalle scuole materne momenti formativi per insegnanti e bambini sulla corretta alimentazione».

Dello stesso avviso Magnani che, elaborando qualche

dato in più nella sua relazione, come il livello di obesità salito dal 10 al 40% negli ultimi 10 anni in Europa ed una crescita annuale di 400 mila bambini europei in sovrappeso, arriva alla medesima conclusione: stop a bevande industriali e a merendine «che non possono essere il cibo quotidiano dell'infanzia». E consiglia campagne informative di massa specie nelle scuole e il potenziamento dell'attività fisica per tutti.

Anche il vicepresidente del consiglio regionale Magnani attacca i cibi dannosi: «L'obesità è problema serio, urgono rimedi»

Conve